



Unione Europea



CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI (SEZIONE 6.2 DEL PSR 14-20)

Stato dell'arte delle azioni intraprese/da intraprendere per soddisfare le CEA non assolte

(aggiornamento al 22 febbraio 2016)

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	Criteri non rispettati	Azioni da intraprendere	Tempi di realizzazione	Organismi responsabili della realizzazione	Descrizione modalità di realizzazione poste in essere ed eventuali altre attività
G3) Disabilità: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	G3.b) Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigente dell'Unione e nazionale in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Formazione del personale dell'amministrazione regionale sulle politiche e le norme dell'Unione europea e dell'Italia in materia di applicazione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili	31-12-2016	Struttura politiche della formazione e dell'occupazione	E' stata definita una scheda progetto di concerto con la Struttura stato giuridico, formazione e servizi generali del Dipartimento personale e organizzazione, finalizzata ad individuare gli argomenti oggetto della formazione, i potenziali destinatari e le modalità di attuazione dell'intervento.
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma degli appalti pubblici attraverso la Conferenza Stato-Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal GdL	31-12-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	La Regione segue il dibattito nazionale sulla riforma degli appalti pubblici, partecipa attivamente ai lavori di Itaca (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), che è organo tecnico della Conferenza delle Regioni e Province autonome, e opera nell'ambito dei suoi gruppi di lavoro "Contratti pubblici" e "UE appalti e concessioni".

G4) Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b) Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di <i>e-procurement</i> individuati a livello centrale	31-12-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	Da fine 2013 è operativa - in linea con quanto previsto dalla l.r. 8/2013 e dalla deliberazione della Giunta regionale 865/2013 - la piattaforma informatica della Centrale unica di committenza regionale, denominata Me.VA (Mercato elettronico della Valle d'Aosta) che eroga servizi di <i>e-procurement</i> in modalità telematica. La Regione e gli enti convenzionati effettuano acquisti di servizi e forniture offerti dagli operatori economici accreditati al Me.VA e si avvalgono del supporto della Centrale unica di committenza in termini di formazione e consulenza per la razionalizzazione degli acquisti e per l'utilizzo della piattaforma informatica. Sul Me.VA sono state attivate le categorie merceologiche di particolare interesse per la Regione e gli enti convenzionati.
	G4.b) Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Partecipazione alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici sotto la soglia di rilievo comunitario e applicazione a livello regionale	31-12-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	La Regione segue il dibattito nazionale sulla riforma degli appalti pubblici e partecipa attivamente ai lavori di Itaca, provvedendo ad applicare, a livello regionale, la normativa nazionale, per quanto di competenza.
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-12-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	La Regione segue il dibattito nazionale sulla riforma degli appalti pubblici e provvede alla disseminazione di informazioni mediante la diffusione di apposite circolari interne e nell'ambito della formazione annuale a catalogo, che prevede corsi di aggiornamento sul tema.
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Individuazione/constituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	31-12-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	L'assetto della Regione, in materia di appalti pubblici, è improntato alla concentrazione delle attività e al coordinamento delle funzioni, con lo scopo di assicurare, all'intera amministrazione regionale, la capacità amministrativa necessaria e un utilizzo di risorse umane adeguato agli adempimenti richiesti. In ottica di razionalizzazione e semplificazione degli acquisti di servizi e forniture, la l.r. 8/2013 e le deliberazioni della Giunta regionale n. 865/2013 e 333/2014 hanno portato all'individuazione di Inva, società <i>in house</i> della Regione, quale Centrale unica di committenza della Regione e degli enti convenzionati, per lo svolgimento delle funzioni di: - gestore del Me.Va (Mercato elettronico valdostano); - Consip regionale, per i servizi e forniture standardizzate; - stazione appaltante, per i servizi e le forniture non standardizzate. Risponde ad obiettivi analoghi, ma sul versante delle acquisizioni di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, la l.r. 13/2014, che ha previsto l'istituzione della Stazione unica appalti (SUA). In questo caso, le funzioni di centrale di committenza sono state affidate ad una struttura interna all'Assessorato regionale competente in materia di lavori pubblici.
G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-12-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	La Regione segue, attraverso il coordinamento tecnico interregionale aiuti di Stato, i lavori per la predisposizione, da parte del MISE, del decreto per la definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti di Stato, compresi i criteri per l'eventuale interoperabilità con le banche dati esistenti (previsto dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 - <i>Legge europea 2014</i>). In data 5.02.2016 è stato trasmesso al MISE, da parte della Conferenza delle Regioni e Province autonome, il contributo tecnico delle Regioni.	

G5) Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	In caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-12-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	Nel sito del Dipartimento per le Politiche europee (http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali) sono disponibili gli elenchi aggiornati delle procedure di recupero in atto in materia di aiuti di Stato per le quali la Commissione europea ha adottato una decisione negativa e ha ingiunto all'Italia di recuperare dalle imprese beneficiarie le somme indebitamente fruite, unitamente all'indicazione dell'indirizzo PEC dedicato dell'Amministrazione competente per il recupero. Le strutture regionali, nell'ambito dei controlli preliminari all'erogazione degli aiuti, sono pertanto tenute a verificare, attraverso tale strumento, la veridicità dell'autodichiarazione presentata.
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni	31-12-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	La Regione ha trasmesso alle amministrazioni centrali le informazioni relative all'adeguamento dei regimi vigenti e sull'adozione delle procedure per l'istituzione e la comunicazione di nuovi regimi di aiuto sulla base dei vigenti Orientamenti (UE) n. 651/2014 e 702/2014, che andranno a sostituire i previgenti regimi scaduti.
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Istituzione, presso l'Autorità di Gestione, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	30-06-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	Da anni, l'assetto organizzativo della Regione, al fine di assicurare la corretta applicazione della normativa in tema di aiuti di Stato, prevede l'esame preventivo di compatibilità di tutte le misure di aiuto (compresi gli interventi a cofinanziamento europeo) e il coordinamento interno, mediante attribuzione di specifiche competenze: - alla Struttura programmazione negoziata e aiuti di Stato, del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, della Presidenza della Regione; - all'Ufficio aiuti di Stato, del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale, dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali. Tale assetto è stato comunicato all'Agenzia per la coesione territoriale con lettera prot. n. 879/PRO del 29 maggio 2015.
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	31-12-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	L'azione di individuazione delle figure incaricate dell'alimentazione del Registro sarà posta in atto in un momento successivo all'attuale fase di predisposizione del decreto ministeriale per la definizione delle modalità operative del Registro nazionale e, comunque, sarà ultimata nel termine previsto L'azione di partecipazione ai workshop a cura del MISE sarà posta in atto subordinatamente alla loro attivazione.
G6) Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a) Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);	Il piano di azione è di competenza nazionale.	31-12-2015	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	